

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020701

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a teca

OGTT - Tipologia a urna

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario di S. Clemente.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Ceva

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1775

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia contesto

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ velluto
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	112
<b>MISL - Larghezza</b>	182
<b>MISP - Profondita'</b>	85
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Caduta di frammenti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'urna, a forma quadrangolare, è in legno, con vetri sulla fronte e ai lati, scolpita e dorata su tre facce, liscia sul retro. Agli angoli vi sono delle foglie lanceolate con bacche, festoni foloreali e due angioletti sulla fronte, quattro teste di cherubini in alto. Sul coperchio vi è un motivo a intreccio con un fiore dorato ad ogni nodo che sostiene un fastigio composto da un incrocio di spade, frecce e due stendardi (di cui uno con il sole) sormontato da una P. L'interno è foderato di rosso e il materasso, su cui è sdraiato il corpo del martire, è in velluto rosso con bordo in filo dorato. Presso il capo del martire vi è un piccolo vaso di vetro con il sangue.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Parte inferiore dell'urna
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S(antis). CLEMENTIS. M(---). OSSA.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Parte inferiore dell'urna
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CORPUS S(antis). CLMENTIS MARTIRIS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Coperchio dell'urna
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PX
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nell'archivio sono conservate le autentiche delle reliquie, indicative per la datazione: una del 1784 di FR. Xaverius Cristiani, Episcopus Porphiriensis, l'altra del 1786 dell'arcivescovo Costa de Arignano. Ignoti gli autori. Uno studioso locale riferisce una notizia per ora non accertabile:" un'urna elegantissima lavorata a Roma..." (G. Olivero, Memorie storiche della città e marchesato di Ceva, Ceva 1858, p. 199). Un ordinato e due mandati di pagamento indicano che le lastre in vetro furono aggiunte nel 1821, e che furono acquistate a Torino. Si veda anche: Archivio parrocchiale, Autentica di FR. Xaverius Cristiani Episcopus Porphiriens, 3 luglio 1784, foglio stampato; Autentica di Costa deArignano, Arcivescovo di Torino, 9 maggio 1786, foglio stampato; Ordinati del 15 gennaio 1821, nel Registro degli Ordinati formatisi dal 1814, foglio n° 33, manoscritto; Scaricamento 1820, 27 ottobre 1821, 28 febbraio.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 30612
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	carta sciolta
<b>FNTD - Data</b>	1784
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	carta sciolta
<b>FNTD - Data</b>	1786
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	deliberazione
<b>FNTD - Data</b>	1814
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTD - Data</b>	1820
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Olivero G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1858

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 199
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Gallesio S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)